1.3 - Anagrafica articoli\17 Distinta trasformazione articoli

Percorso funzione: *E31 (3108)\1.3 Anagrafica articoli\17 Distinta trasformazione artic.*

E3108	1.3	17

L’esigenza risolta attraverso questa funzione è quella di aggiornare i costi di articoli, movimentati sia presso il CE.DI. sia presso i PdV, per i quali non risulta un acquisto da parte del CE.DI. bensì trattasi di articoli risultato di una successiva lavorazione (esempio: carne).

Per comprendere meglio ci aiutiamo con un esempio:

Il CE.DI. acquista una "mezzena" che poi lavora e dalla lavorazione si ottengono diversi altri prodotti. E' possibile altresì che uno degli articoli ottenuti dalla lavorazione venga anch'esso successivamente lavorato e dalla sua lavorazione si ottengono ulteriori prodotti.

La tabella di relazione, quindi, deve essere intestata all’articolo acquistato "MEZZENA" e deve avere come componenti gli articoli risultato della lavorazione come ad esempio LOMBATA, BOV. NOCE DI VITELLONE ed altri. Per ciascun articolo, occorre specificare se trattasi di componente base o intermedio (articolo che subisce ulteriore lavorazione) e, per ciascuno, la % di incidenza quale risultato della lavorazione. Al termine, il totale della % dei componenti deve essere 100 ma è possibile confermare con forzatura un risultato diverso.

In fase di registrazione della fattura del fornitore, momento in cui avviene l’aggiornamento dei costi, se l’articolo acquistato ha intestata la suddetta tavola di relazione, i costi vengono aggiornati per tutti gli articoli indicati come componenti ed in base alla % di incidenza specificata. Quindi, attraverso questa soluzione è possibile solo aggiornare i costi dei componenti, non vi è alcun aggiornamento di quantità.

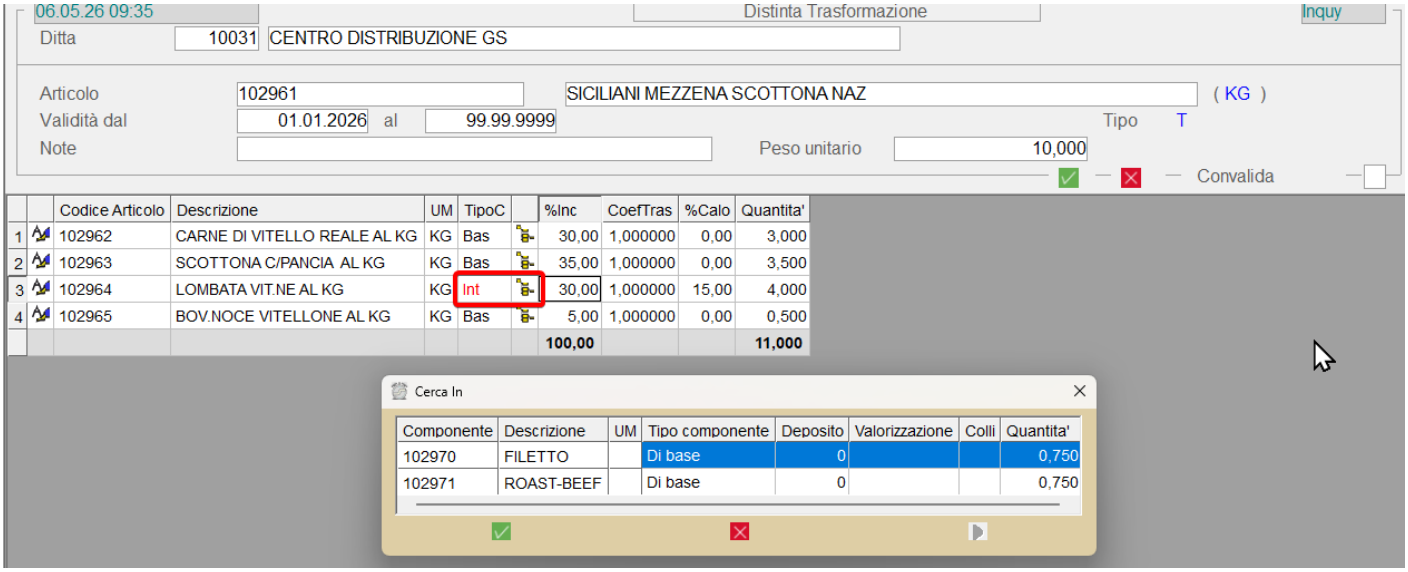
Continuando con il nostro esempio, se il peso teorico della "mezzena" acquistata è di 10kg, specificando per ciascun componente la % di incidenza (quanto è stimato si ottiene dalla lavorazione per intenderci) viene calcolata la quantità teorica risultante dalla lavorazione. E' possibile indicare una % di calo utilizzata per incrementare il costo del componente qualora risulti uno scarto di lavorazione del componente. Sia la % di incidenza sia la % di calo sono utilizzate per calcolare sia la quantità del componente lavorato sia il relativo costo.

In questo modo, quando sarà generato il report della marginalità per ciascun componente (CARNE DI VITELLO, LOMBATA, etc.) sarà assunto il costo aggiornato.

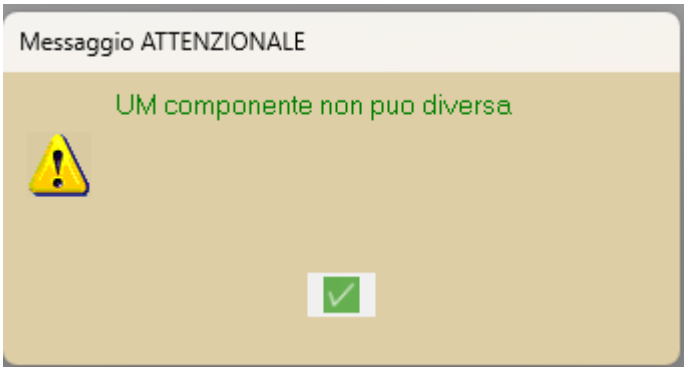


	Codice Articolo	Descrizione	UM	TipoC		%Inc	CoefTras	%Calo	Quantita'
1	102962	CARNE DI VITELLO REALE AL KG	KG	Bas		30,00	1,000000	0,00	3,000
2	102963	SCOTTONA C/PANCIA AL KG	KG	Bas		35,00	1,000000	0,00	3,500
3	102964	LOMBATA VIT.NE AL KG	KG	Int		30,00	1,000000	15,00	4,000
4	102965	BOV.NOCE VITELLONE AL KG	KG	Bas		5,00	1,000000	0,00	0,500
						100,00			**11,000**

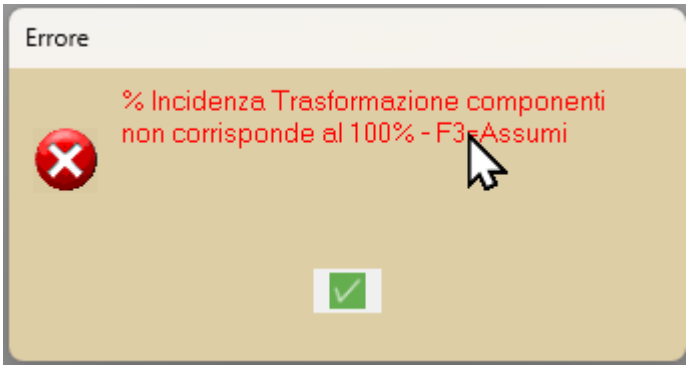
In corrispondenza dell'articolo della tipologia "Int" (intermedio), cliccando sull'icona "albero gerarchico", è possibile conoscere il contenuto dell'ulteriore distinta. di trasformazione:



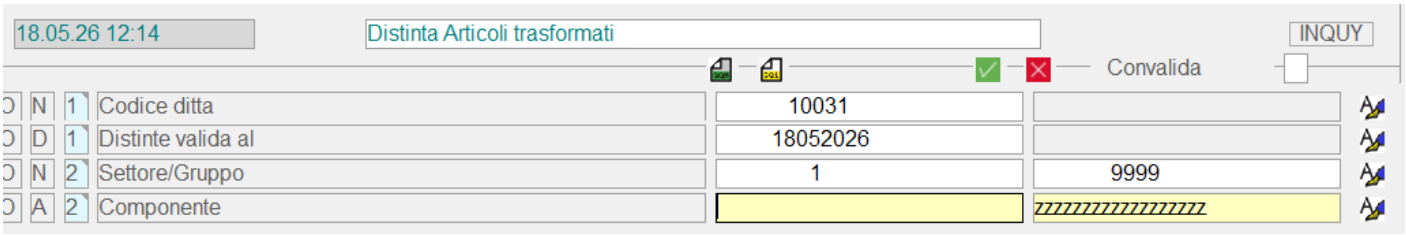
In fase di inserimento/modifica di un componente, è possibile modificare il tipo componente (è proposto di default 6=Base) ed indicare la % di incidenza e quella di calo (che non può essere superiore al 50%, comunque da assumere con forzatura). Al momento il coefficiente di trasformazione, se pur indicato, non è modificabile poiché si presuppone che tutti gli articoli componenti abbiano la stessa unità di misura dell'articolo intestatario della distinta (se diversa è segnalato e l'utente non potrà procedere).



Al termine, se la % di incidenza supera il 100% è visualizzato apposito messaggio e si può procedere con forzatura.



Per conoscere l'elenco degli articoli per i quali è stata inserita una Distinta di Trasformazione, è possibile utilizzare la GQM B31 (3108)\1.26 GQM - Distinta Articoli Trasformati. Tra i parametri di filtro è importante la data di validità distinta, impostare sempre la data odierna per conoscere l'elenco delle distinte valide "oggi".



Accorgimenti:

Attenzione alla corretta indicazione del periodo di validità perché la data inizio deve essere anteriore alla data di entrata merci.

Si precisa altresì che gli articoli a cui intestare questa relazione non possono essere ARTICOLI COMPOSTI (ceste natalizie ad esempio) e nemmeno ESPOSITORI.

Infine, l'aggiornamento dei costi non produce ulteriore movimentazione a quantità per i componenti "lavorati".

Revisione #8
Creato 6 maggio 2026 07:30:44 da Pasquale Bruno
Aggiornato 18 maggio 2026 10:32:02 da Pasquale Bruno